

erbacce e di giunchi, i fusti de' quali sono così elevati ed uniti, che in lontananza presentano l'apparenza di un bosco.

Disgustato di questo soggiorno il Capitano Byron, ne partì verso la fine di GENNAJO per tornare al *Porto Desiderato*, indi al *Porto Fame*, ed incamminarsi poscia per altre direzioni, traversando interamente lo Stretto *Magellánico*. Dalla metà di FEBBRAJO fino ai 9. di APRILE il *Delfino* fu occupato a scorrere questo celebre Stretto pieno di difficoltà e di pericoli, specialmente nella stagione dell'equinozio quasi sempre cola' tempestosa. Verso il Capo *Luad* furono vedute alcune piroghe (*battelli di Selvaggi*) di sola scorza d'albero, e grossolanamente costruite. Quattro uomini, due donne, ed un fanciullo, che erano in una di queste piroghe, essendo saliti a bordo del *Delfino*, comparvero le creature le più miserabili di questa terra. Costoro erano nudi, a riserva di una puzzolentissima pelle di lupo marino gettata sulle loro spalle, ed erano armati di archi e di frecce, che presentarono al Comandante in cambio di alcuni grani di vetro, e di altre bagatelle. Le frecce, fatte di canna, e armate con una corda di budello, avevano tre piedi di lunghezza.

Poco lontano verso la punta più settentrionale del Canale *San Girolamo* furono i Naviganti visitati da molti Americani, ai